



art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n°81:  
“servizio annuale di alienazione di materiale da  
recupero in ferro, alluminio e rame”

# INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA

ai sensi della lettera b) comma 1 dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n°81

e

# VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n°81



**Autostrada del Brennero** SpA  
**Brennerautobahn** AG

Allegato 2

## INDICE

1. Anagrafica di commessa .....	3
2. Informazioni sui rischi ambientali .....	7
3. Informazioni sui rischi interferenziali .....	11
3.1 Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono direttamente nei luoghi dell'appalto o nell'ambito delle proprie mansioni .....	13
4. Prescrizioni particolari.....	15
5. Procedure autorizzative minime .....	16
6. Aggiornamenti del documento .....	17
7. Elenco degli allegati .....	17



## 1. Anagrafica di commessa

### Oggetto del contratto

OGGETTO DEL CONTRATTO	Servizio annuale di alienazione di materiale da recupero in ferro, alluminio e rame
DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ PREVISTE	<p>L'intervento riguarda il servizio annuale di alienazione di materiale da recupero in ferro, alluminio e rame.</p> <p>Dovrà essere posizionato un container di almeno 25 m<sup>3</sup> per il deposito del ferro presso i seguenti luoghi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• CSA di Vipiteno (BZ),</li><li>• CSA di Bolzano (BZ);</li><li>• CSA di San Michele (TN);</li><li>• CSA di Verona (VR).</li></ul> <p>oltre ad una navetta da 5 m<sup>3</sup> per il ferro presso il magazzino di Lavis.</p> <p>Inoltre dovranno essere posizionati i seguenti container per l'alluminio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• 1 container da 10 m<sup>3</sup> presso il CSA di Vipiteno;</li><li>• 1 container da 10 m<sup>3</sup> presso il CSA di S. Michele;</li><li>• 1 container da 15 m<sup>3</sup> presso il CSA di Verona.</li></ul> <p>Infine dovranno essere posizionati i seguenti contenitori per i cavi in rame:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• 1 container da 1 m<sup>3</sup> presso il CSA di Vipiteno.</li></ul> <p>Tutti i container da almeno 10 m<sup>3</sup> devono essere dello stesso colore e dotati di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• portellone posteriore con apertura a libro;</li><li>• copertura con sistemi di apertura e chiusura idraulica manuale.</li></ul> <p>La modalità di ritiro dei rifiuti presso i CSA e loro aree di competenza sarà in funzione del rifiuto e compatibilmente agli spazi disponibili, previo accordo con il responsabile di CSA territorialmente competente, e potrà essere scelta tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• utilizzo di gru idraulica dotata di ragno o ganasce;</li><li>• prelievo del container scarrabile pieno e sostituzione immediata con altro container con medesime caratteristiche (ove non sia presente la vasca in cemento armato).</li></ul> <p>Il ritiro dei rifiuti presso i CSA di Ala e Pegognaga dovrà essere effettuato tramite l'utilizzo di gru idraulica a "polipo" in quanto i rifiuti saranno stoccati in vasche di cemento e/o in container di proprietà della Società.</p>



	<p>Al fine di impedire l'accesso a personale non addetto ai lavori ed eliminare ogni possibile rischio per le persone presenti durante le fasi di carico e scarico, il personale dell'operatore economico esecutore dovrà porre particolare attenzione alla delimitazione temporanea della zona di azione del mezzo utilizzato, tramite transenne modulari pesanti per protezione aree lavoro o equivalenti, ed al posizionamento di opportuna segnaletica.</p>
<p>LUOGHI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO</p>	<p>I Centri di Sicurezza Autostradale (CSA) sono situati rispettivamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vipiteno (BZ), e relative aree di competenza, nei pressi dell'uscita della stazione autostradale di Vipiteno al km 15+873;</li> <li>• Bolzano (BZ) e relative aree di competenza, nei pressi dell'uscita della stazione di Bolzano sud al km 85+327;</li> <li>• San Michele (TN) al km 121+449 ed il magazzino di Lavis (TN) in via G. di Vittorio;</li> <li>• Ala (TN) al km 179+125;</li> <li>• Verona (VR) al km 225+372;</li> <li>• Pegognaga (MN) al km 276+706.</li> </ul> <p>È inoltre possibile che nel corso dell'anno debbano essere ritirati dei rifiuti anche presso particolari cantieri temporanei lungo la tratta autostradale, o che per motivi contingenti sia necessario spostare i container dal CSA ad un altro luogo (es. stazione autostradale o area di servizio) all'interno del tratto di competenza.</p>
<p>ATTO AUTORIZZATIVO DELL'APPALTO (RIFERIMENTO PER IL CONTRATTO)</p>	<p>D.A.D. n. 1562 di data 18 novembre 2011</p>

**Committente**

RAGIONE SOCIALE	Autostrada del Brennero S.p.A. via Berlino 10 – 38121 Trento (TN)
DATORE DI LAVORO	dott. Paolo DUIELLA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	avv. Christian ZIERNHÖLD
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	dott. Luigi D'ALESSIO
RESPONSABILE DI DIREZIONE, DI SETTORE O DI SERVIZIO PROPONENTE	dott. Luigi D'ALESSIO
NOME E COGNOME DEL DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTO	ing. Andrea SLOMP
SERVIZIO/SETTORE	Settore Risorse Umane
TELEFONO UFFICIO	0461-212805
CELL.	334-1154564
FAX	0461-212780
E-MAIL	andrea.slomp@autobrennero.it



Schema di tratta



Autostrada del Brennero s.p.a.  
Brennerautobahn AG

INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Servizio annuale di alienazione di materiale da recupero in ferro, alluminio e rame

rev. 0 del 19/11/2011

## 2. Informazioni sui rischi ambientali

### Rischi dovuti all'ambiente circostante o trasmissibili allo stesso

Nelle aree dei lavori sono presenti i seguenti rischi e prescrizioni connessi con l'ambiente circostante ovvero:

- fattori esterni che comportano rischi per i luoghi di lavoro;
- rischi che le lavorazioni possono comportare per l'area circostante:

<b>Rischio investimento</b>	<p>I piazzali dei CSA sono aperti al traffico veicolare di mezzi diversi che si recano o partono dalle unità in cui è suddivisa la struttura. Pertanto il rischio investimento è da intendersi quello relativo alla normale attività, quindi al transito di mezzi diversi che comunque devono procedere a velocità moderata.</p> <p>In presenza di veicoli in transito, il personale dovrà indossare indumenti ad alta visibilità, fluorescenti e rifrangenti, così come previsto dal Codice della Strada (D.Lgs. 285/92) e in particolare dall'art. 37 del suo Regolamento di attuazione (D.P.R. 495/92). Questo vestiario dovrà essere conforme alle specifiche riportate dal Disciplinaire Tecnico D.M. 9.06.95 o dalla Norma Europea EN 471, e in particolare dovrà possedere caratteristiche di classe 2a o superiore. Tutti i veicoli, dovranno essere dotati di lampeggianti e segnalatore acustico di retromarcia mantenuti sempre in funzione durante le fasi operative.</p>
<b>Ulteriori rischi e misure per lo svolgimento del servizio in ambito autostradale</b>	<p>Oltre a quanto sopra riportato alla voce "rischio investimento", nella programmazione e nello svolgimento delle attività occorrerà sempre tenere in debita considerazione tale rischio connesso all'ambiente di lavoro, in funzione della sicurezza sia degli addetti che vi operano sia delle persone in transito.</p> <p>Al fine di prevenire ogni situazione di pericolo per gli operatori e per gli utenti stradali, l'operatore economico esecutore dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• compatibilmente con le esigenze tecniche e operative, tenere costantemente lo sguardo rivolto al traffico;</li> <li>• i lavoratori presenti e chiunque si trovi ad operare in autostrada, dovranno osservare scrupolosamente quanto riportato nel "Manuale per la sicurezza dell'operatore autostradale" ed attenersi anche alle informazioni ed indicazioni generali contenute. Questo documento sarà consegnato all'aggiudicataria dell'appalto.</li> <li>• tutto il personale che effettua operazioni in presenza di traffico deve essere in possesso della "Autorizzazione a manovre e autorizzazione a lavori in presenza di traffico" rilasciata dalla società Committente ai sensi degli art. 175 e 176 del Codice della strada; a tale scopo, l'operatore economico esecutore dovrà comunicare, prima dell'inizio delle attività, i nominativi dei propri dipendenti impegnati nelle attività in oggetto e l'elenco dei veicoli e mezzi che avranno accesso ai luoghi di lavoro;</li> </ul> <p>Il rischio traffico, nel caso dell'appalto in oggetto, è rischio specifico di impresa e, in quanto tale, dovrà essere valutato compiutamente nel documento che la stessa dovrà redigere in adempimento dell'art. 17 del D. Lgs. 81/2008.</p>
<b>Rischio di abbagliamento</b>	<p>Nel caso d'impiego di luce artificiale per attività notturna e/o serale, dovranno essere prese tutte le precauzioni atte a evitare l'abbagliamento dell'utenza in transito nei pressi.</p>
<b>Prescrizioni generali per attività in presenza di traffico</b>	<p>Tutte le eventuali attività in presenza di traffico saranno programmate e concordate con il Responsabile della gestione dei rifiuti territorialmente competente, che provvederà al coordinamento con le strutture aziendali interessate.</p> <p>I mezzi dovranno avere idonei dispositivi visivi ed acustici di segnalazione e dovranno accedere alle aree di deposito temporaneo dei rifiuti procedendo a passo d'uomo. Le eventuali manovre all'interno dei piazzali e le operazioni di ritiro dei rifiuti dovranno sempre essere effettuate con modalità tali da garantire la massima sicurezza di tutti i presenti.</p> <p>Al fine di impedire l'accesso a personale non addetto ai lavori ed eliminare ogni possibile rischio per le persone presenti durante le fasi di carico e scarico, il personale dell'operatore economico esecutore dovrà porre particolare attenzione alla delimitazione temporanea della zona di azione del mezzo utilizzato, tramite transenne modulari pesanti per protezione aree lavoro o equivalenti, ed al posizionamento di opportuna segnaletica.</p>

**Rischio di incidente in fase di ingresso-uscita dagli eventuali cantieri**

Prestare particolare attenzione alle fasi di ingresso e di uscita dalle aree operative. Qualora le condizioni di traffico fossero tali da rendere particolarmente pericolose queste manovre, le operazioni in entrata ed uscita dal cantiere dei mezzi dovranno essere rinviate ad un momento più favorevole. I mezzi d'opera o di approvvigionamento e le autovetture dovranno essere dotati di segnalazione luminosa lampeggiante in posizione visibile da azionare prima di intraprendere la manovra di avvicinamento, rallentamento ed ingresso in cantiere. Tutti i mezzi operativi dovranno essere preventivamente autorizzati alla manovra da parte della Società. Per eseguire le manovre di ingresso, bisognerà prevedere un tratto sufficientemente sgombro da qualsiasi materiale e/o attrezzatura che funga da corsia di decelerazione per i mezzi che entrano in cantiere.

Nei casi di corsia di emergenza chiusa o di corsie di emergenza e marcia chiuse, gli operatori, compatibilmente con l'occupazione di dette corsie da parte di mezzi operativi, macchine o attrezzature, entreranno in cantiere dalla fine dello stesso, con successiva manovra di retromarcia. Nell'eseguire la manovra di retromarcia, il segnalatore acustico di retromarcia dovrà essere in funzione e si dovrà prestare la massima attenzione agli addetti eventualmente presenti in cantiere.

Nel caso di **chiusura della corsia di emergenza**, la procedura di ingresso in diagonale prevede le seguenti fasi:

Fase 1: Azionare le segnalazioni luminose a disposizione (2 frecce di direzione indicanti la svolta a destra e lampeggiante) ad almeno 300 m di distanza dal punto di ingresso. Rimanendo sulla corsia di marcia lenta, superare la freccia di passaggio obbligatorio.

Fase 2: Superato lo sbarramento trasversale costituito dalla barriera, azionare le quattro frecce e portarsi sulla corsia di emergenza chiusa al traffico dai delineatori flessibili, rallentare il mezzo e poi fermarsi.

Nel caso di **corsie di emergenza e marcia chiuse** l'ingresso potrà avvenire anche tramite la testa del cantiere tramite la corsia di emergenza a fianco dello sbarramento obliquo.

In questo caso la procedura di ingresso prevede le seguenti fasi:

Fase 1: Azionare le segnalazioni luminose a disposizione (2 frecce di direzione indicanti la svolta a destra e lampeggiante) ad almeno 300 m di distanza dal punto di ingresso. Rimanendo sulla corsia di marcia lenta, superare il segnale di "corsia chiusa a m. 100".

Fase 2: il segnale di "corsia chiusa a m. 100", azionare le quattro frecce e portarsi sulla corsia di emergenza chiusa al traffico dai delineatori flessibili, rallentare il mezzo fino a raggiungere una velocità a passo d'uomo.

Fase 3: Se le dimensioni del mezzo lo rendono necessario, spostare il primo segnale dello sbarramento obliquo "passaggio obbligatorio" nel caso che questo ostruisca l'accesso all'area di cantiere e, non appena portato il mezzo all'interno dell'area di cantiere, rimetterlo nella posizione prevista dallo schema segnaletico.

Nei casi di **corsie di emergenza e marcia chiuse o di corsia di sorpasso chiusa**, la manovra di ingresso al cantiere potrà essere effettuata dal lato longitudinale dello stesso, previa tempestiva e chiara segnalazione all'utenza in transito tramite uno sbandieratore. In questo caso la procedura di ingresso prevede le seguenti fasi:

Fase 1. rallentamento graduale e progressivo del mezzo con l'avvicinarsi alla zona di cantiere;

Fase 2. azionamento delle segnalazioni luminose a disposizione (quattro frecce di direzione e lampeggiante) ad almeno 300 m di distanza dal punto di ingresso;

Fase 3. presenza di un operatore a terra (almeno 50-100 m prima del punto di immissione del mezzo operativo) munito di bandierina rossa (di giorno) e di torcia elettrica (di notte) in grado di rallentare e segnalare la manovra in atto agli utenti in transito che seguono il veicolo di cantiere;

Fase 4. l'addetto alla guida del mezzo dopo aver segnalato la manovra, una volta immessosi nella corsia chiusa al traffico dalla segnaletica, avrà cura di non frenare bruscamente in quanto dovrà tenere conto del fatto che, spesso, gli utenti che non si accorgono dello sbandieratore e delle segnalazioni luminose del mezzo in fase di ingresso in cantiere, nel vedere la manovra di svolta improvvisa, potrebbero pensare ad un ostacolo presente in carreggiata e quindi seguire il mezzo all'interno del cantiere.

L'uscita dei mezzi se possibile, avverrà dalla fine del "cantiere", cercando di raggiungere nel



	<p>più breve tempo possibile una velocità adeguata alla corsia di transito in cui avviene l'immissione. In alternativa la manovra potrà essere effettuata dal lato longitudinale, previa segnalazione della manovra all'utenza da parte di uno sbandieratore, posto ad almeno 150 metri dal punto di immissione.</p> <p>La manovra potrà essere fatta da un mezzo per volta in modo da non costituire pericolo per la circolazione autostradale.</p>
<b>Rischio di trasmissione di rischi alle persone presenti</b>	<p>Al fine di impedire l'accesso a personale non addetto ai lavori ed eliminare ogni possibile rischio per le persone presenti durante le fasi di carico e scarico, il personale dell'operatore economico esecutore dovrà porre particolare attenzione alla delimitazione temporanea della zona di azione del mezzo utilizzato, tramite transenne modulari pesanti per protezione aree lavoro o equivalenti, ed al posizionamento di opportuna segnaletica.</p>
<b>Possibile presenza di reti di servizi e/o elementi interferenti (alberi, manufatti, altro)</b>	<p>In ottemperanza al capitolato speciale d'appalto l'operatore economico esecutore ha dichiarato la presa visione dei luoghi ove verrà prestato il servizio.</p> <p>Con riferimento alla possibile presenza di linee aeree elettriche o telefoniche od altri elementi interferenti nell'utilizzo dei mezzi di sollevamento il personale dell'operatore economico esecutore deve adottare tutte le opportune misure di prevenzione e protezione previste dalle norme antinfortunistiche vigenti.</p> <p>In ogni caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• si raccomanda di attenersi a quanto disposto dagli articoli 83 e 117 del D.Lgs. 81/2008, ed in particolare tenersi dalle linee elettriche ad almeno 7 metri di distanza (considerando il massimo sbandamento) o quanto disposto dall'allegato IX del D.Lgs. 81/2008;</li> <li>• sono vietate tutte le operazioni che possono anche solo rischiare di superare le distanze di sicurezza dalle linee aeree di servizi previste dalle norme vigenti;</li> <li>• si deve prestare attenzione all'effetto arco che si può creare con le linee ad alta tensione. È specifico compito dell'operatore del mezzo garantire la idonea distanza di sicurezza dalle eventuali, linee elettriche aeree presenti nella zona interessata;</li> <li>• si deve porre particolare attenzione alla movimentazione di mezzi e materiali in prossimità di dette linee ed elementi interferenti.</li> </ul> <p>L'operatore economico esecutore deve istruire rispetto a tali misure di prevenzione tutte le maestranze proprie e degli eventuali subappaltatori.</p> <p>Nel caso di urti contro i sovraserbatoi citati, va data immediata comunicazione al CAU</p> <p>Nelle aree operative non sono di prassi presenti elementi interferenti quali alberi o manufatti che possono costituire pericolo nella movimentazione di carichi con l'ausilio di gru idraulica a "polipo", o nel posizionamento dei container. Qualora in prossimità delle stesse vi fossero elementi interferenti l'operatore economico esecutore dovrà prestare particolare attenzione nello svolgimento dell'attività.</p> <p>Nel caso debbano essere ritirati dei rifiuti anche presso particolari cantieri temporanei lungo la tratta autostradale, o sia necessario spostare i container dal CSA ad un altro luogo (es. stazione autostradale o area di servizio) all'interno del tratto di competenza, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto fornirà, tramite il Responsabile della gestione dei rifiuti territorialmente competente, indicazioni sul luogo ove si andrà ad operare e l'operatore economico esecutore dovrà verificare la presenza di eventuali elementi interferenti e l'area dovrà presentare idoneità al deposito.</p>

### Rischi presenti nel luogo di esecuzione delle attività previste dal contratto

Le aree in cui si svolgeranno i lavori sono interessate dalla presenza di questi rischi che sono riportati nel seguito insieme alle relative prescrizioni.

<b>Rischio stabilità del terreno e presenza di botole/ aperture nel suolo</b>	Prima di accedere e/o avvicinarsi ai container, con mezzi pesanti o che necessitano di posizionare degli stabilizzatori, ove non è presente pavimentazione stradale è necessario verificare la stabilità del terreno. Verificare con il personale della Società l'idoneità del luogo. L'operatore dell'operatore economico esecutore deve stabilizzare il mezzo verificando anche l'eventuale presenza di avvallamenti e cedimenti localizzati del terreno o pozzetti.
<b>Scivolamenti, cadute a livello</b>	I percorsi pedonali potrebbero essere interessati dal pericolo di scivolamento e cadute a livello, per la possibile scivolosità delle superfici, per la presenza di neve o ghiaccio. A tal fine tutti gli addetti devono indossare calzature idonee.
<b>Presenza di prodotti derattizzanti</b>	Nei luoghi di lavoro possono essere presenti scatolette o tubolari a "T" in plastica di colore nero, contenenti prodotti derattizzanti, opportunamente segnalati. Il personale dell'operatore economico esecutore dovrà prestare una particolare attenzione a tali prodotti, evitandone possibilmente il contatto. Per una eventuale manipolazione, a seguito di spostamento, indossare i guanti di gomma o di PVC.
<b>Presenza di rifiuti pericolosi</b>	All'interno del CSA possono essere presenti contenitori per la raccolta sia di rifiuti non pericolosi, sia pericolosi. Su ciascuno dei contenitori dei rifiuti pericolosi sarà presente un'etichetta inamovibile o un marchio a fondo giallo aventi le misure di cm 15 x 15, recanti la lettera R di colore nero, alta cm 10, larga cm 8, con larghezza del segno di cm 1,5. L'attività prevede il ritiro solamente di rifiuti non pericolosi; si segnala che in prossimità degli appositi container possono essere presenti altri contenitori di proprietà di terzi.
<b>Rischio incendio o esplosione</b>	È attivo in Società un piano di emergenza per gli allarmi incendio, ambientali e di pronto soccorso, pertanto il personale dell'operatore economico esecutore dovrà sottostare a tutte le indicazioni e le richieste che potranno pervenire dagli addetti all'emergenza di questa Società.  In caso d'incendio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• avvisare immediatamente gli incaricati della sicurezza;</li> <li>• nel lasciare il locale chiudere la porta per evitare la propagazione del fumo e del fuoco;</li> <li>• non ripararsi nei bagni o in piccoli locali chiusi;</li> <li>• in presenza di fumo camminare abbassati e, se possibile, proteggere le vie respiratorie con un panno bagnato;</li> <li>• non sostare in prossimità dell'incendio;</li> <li>• non ostacolare gli interventi di soccorso;</li> <li>• raccogliersi nel punto di raduno che verrà indicato e attendere le disposizioni degli incaricati della sicurezza</li> </ul> Il personale dell'Operatore economico esecutore è tenuto al rispetto delle norme di comportamento da adottare in caso d'incendio e/o di emergenza, indicate nelle piante antincendio in allegato ed esposte nei vari insediamenti della Società. I presidi antincendio presenti nelle stazioni della Società (estintori a polvere, estintori a CO2, idranti e le manichette UNI 45 a parete), sono regolarmente segnalati e rispondono ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme vigenti.  <p style="text-align: center; color: red;"><b>Per tutte le necessità avvertire immediatamente il personale di Autostrada del Brennero presente nei luoghi di lavoro e/o informare il Centro di Assistenza Utente della Società contattandolo ai numeri 0461-212851 + selezione 1 o 0461-980085 + selezione 1</b></p>
<b>Rischio climatico</b>	In caso di temperature eccezionali (sia calde che fredde) è necessario organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre per lunghi periodi il personale all'ambiente esterno. Nelle giornate più calde ed umide l'operatore è tenuto ad osservare le normali misure di prevenzione contro i colpi di sole, come coprirsi il capo e assumere liquidi in modo cospicuo, mentre in caso di temperature troppo rigide, il personale deve essere dotato di abbigliamento adeguato.

### 3. Informazioni sui rischi interferenziali<sup>1</sup>

<p><b>Presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono direttamente nell'appalto o nell'ambito delle proprie mansioni</b></p>	<p>Nelle aree operative potranno essere presenti nell'ambito delle proprie mansioni i seguenti lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impiegati in forza ai Centri di Sicurezza Autostradale;</li> <li>- operai in forza ai Centri di Sicurezza Autostradale;</li> <li>- ausiliari della viabilità;</li> <li>- personale incaricato del controllo della corretta esecuzione del contratto.</li> </ul>
<p><b>Presenza di sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di imprese appaltatrici diverse</b></p>	<p>All'interno dei CSA è possibile la sovrapposizione di attività svolte da altre imprese (fornitura del sale negli appositi silos, etc.). Data la natura delle attività previste dal presente appalto l'eventuale sovrapposizione sarà comunque caratterizzata da una durata nel tempo molto limitata e verrà comunque gestita con le modalità previste nel caso di presenza di persone delimitando quindi le aree di intervento.</p> <p>Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, tramite il Responsabile della gestione dei rifiuti territorialmente competente, provvede a promuovere il coordinamento, ove necessario, delle attività. Sarà cura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, tramite il Responsabile della gestione dei rifiuti territorialmente competente, far svolgere attività non interferenziali nel prelievo di rifiuti depositati in zone limitrofe.</p> <p>Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto valuterà se intervenire direttamente trasmettendo eventuali informazioni aggiuntive indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività.</p> <p>Nel caso in cui si concretizzasse l'eventualità, attualmente non prevista, della necessità di intervento in aree dove sono preventivabili rischi interferenziali per la presenza di attività di altri appalti nelle stesse aree di lavoro bisognerà attuare le seguenti modalità di promozione della cooperazione e coordinamento a seconda della natura dell'appalto ospitante che potrebbe essere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) un appalto di lavori in regime di Titolo IV del D. Lgs. 81/2008 che preveda la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione;</li> <li>2) un appalto di lavori in regime di Titolo IV del D. Lgs. 81/2008 che non prevedeva la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione;</li> <li>3) un appalto di lavori, servizi o forniture in regime di art. 26 del D. Lgs. 81/2008.</li> </ol> <p>Nel primo caso (intervento nel contesto di un appalto di lavori in regime di Titolo IV del D. Lgs. 81/2008 che preveda la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione) nel caso in cui tale intervento non risulti funzionale ai lavori per i quali è scattata la nomina del coordinatore per l'esecuzione, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto di cui al presente documento, comunicherà al Direttore Lavori dell'appalto ospitante in regime di Titolo IV, la necessità da parte della propria impresa di intervenire nelle stesse aree occupate dai lavoratori dell'impresa di sua competenza. Tale Direttore Lavori potrà così comunicare l'ingresso della nuova impresa al Coordinatore per l'Esecuzione, che procederà all'attività di organizzazione della cooperazione e coordinamento e della reciproca informazione tra datori di lavoro in adempimento dell'art. 92 comma 1 lett. c del D. Lgs. 81/2008.</p> <p>Se ritenuto necessario l'impresa esecutrice sarà tenuta alla redazione del Piano Operativo di Sicurezza (POS)</p> <p>Nel secondo caso (intervento nel contesto di un appalto di lavori in regime di Titolo IV del D. Lgs. 81/2008 che non prevedeva la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione), il Direttore dell'Esecuzione del Contratto di cui al presente documento, comunicherà al Direttore Lavori dell'appalto ospitante in regime di Titolo IV, la necessità da parte della propria impresa di intervenire nelle stesse aree occupate dai lavoratori dell'impresa di sua competenza. Tale Direttore Lavori dovrà far valutare al RUP / RL la sussistenza o meno delle condizioni previste dall'art. 90 comma 3 ed eventualmente avviare le procedure di nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione, che procederà all'attività di organizzazione della cooperazione e coordinamento e della reciproca informazione tra datori di lavoro in adempimento dell'art. 92 comma 1 lett. c del D. Lgs. 81/2008 e l'impresa sarà tenuta alla redazione del (POS). Nel caso in cui non fosse</p>

	<p>necessaria la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione, i due Direttori, accordatisi sulle modalità di intervento, comunicheranno l'ingresso della nuova impresa alle rispettive imprese affidatarie, promuovendo la cooperazione, il coordinamento e la reciproca informazione tra datori di lavoro aggiornando il DUVRI precedentemente redatto per l'appalto in regime di art. 26 e facendo aggiornare il Piano Sostitutivo di sicurezza dell'impresa esecutrice del cantiere ospitante in regime di Titolo IV. I responsabili delle due imprese, prima di intervenire nello stesso ambiente di lavoro, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le attività.</p> <p>Nel terzo caso (intervento nel contesto di un appalto di lavori, servizi o forniture in regime di art. 26 del D. Lgs. 81/2008), il Direttore dell'Esecuzione del Contratto di cui al presente documento comunicherà al Direttore Lavori/Direttore dell'Esecuzione del Contratto dell'appalto ospitante in regime di art. 26 del D. Lgs. 81/2008, la necessità da parte della propria impresa di intervenire nelle stesse aree occupate dai lavoratori dell'impresa di sua competenza. Accordatisi sulle modalità di intervento, i due Direttori Lavori/Direttori dell'Esecuzione del Contratto comunicheranno l'ingresso della nuova impresa alle rispettive imprese affidatarie, promuovendo la cooperazione, il coordinamento e la reciproca informazione tra datori di lavoro e valutando la necessità di aggiornare i rispettivi DUVRI precedentemente redatti, in adempimento dell' art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008. I responsabili delle due imprese, prima di intervenire nello stesso ambiente di lavoro, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le attività.</p>
<p><b>Presenza di terzi</b></p>	<p>Si fa presente che, oltre alla categoria "lavoratori dipendenti" è soggetto in credito di sicurezza qualsiasi persona che, legittimamente, si trovi all'interno della sfera operativa di un'attività lavorativa e quindi esposta ai rischi tipici di essa.</p> <p>Da questo punto di vista gli agricoltori che eventualmente fossero interessati dalle attività oggetto del contratto (per esempio per l'accesso alle aree operative dall'esterno della sede autostradale) dovranno essere informati dall'affidataria su eventuali rischi che si dovessero configurare e cooperare e coordinarsi con loro per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste per la gestione dei rischi di natura interferenziale eventualmente previsti.</p> <p>La possibile presenza di utenti in transito nelle aree circostanti è stata trattata come rischio ambientale nei paragrafi precedenti.</p>

**3.1 Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono direttamente nei luoghi dell'appalto o nell'ambito delle proprie mansioni**

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO
Investimento da mezzi della Società	All'interno dell'area di lavoro, procedere a passo d'uomo. Assicurare un'adeguata visibilità dei mezzi, con idonea segnalazione, acustica e luminosa, durante la fase operativa e di manovra. Assicurare un'adeguata visibilità dal posto guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti. Rispettare la segnaletica e le delimitazioni installate.	Utilizzo di indumenti ad alta visibilità almeno di classe 2 (D.M. 09/06/95 e UNI EN 471) Utilizzo di scarpe antinfortunistiche Mantenere le distanze di sicurezza dai mezzi, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisori acustici montati sugli automezzi in manovra.
Investimento da parte dei mezzi del personale dell'operatore economico esecutore del contratto	Utilizzo di indumenti ad alta visibilità almeno di classe 2 (D.M. 09/06/95 e UNI EN 471) Utilizzo di scarpe antinfortunistiche Mantenere le distanze di sicurezza dai mezzi, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisori acustici montati sugli automezzi in manovra. Utilizzare calzature antinfortunistiche	All'interno dell'area di lavoro, procedere a passo d'uomo. Assicurare un'adeguata visibilità dei mezzi, con idonea segnalazione, acustica e luminosa, durante la fase operativa e di manovra. Assicurare un'adeguata visibilità dal posto guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti. Rispettare la segnaletica e le delimitazioni installate.
Rischio di scivolamento/caduta a livello	Prestare particolare attenzione alla presenza di materiali e attrezzature posate a terra o a eventuali discontinuità delle superfici. Rispettare la segnaletica e le delimitazioni installate.	Le aree di lavoro devono essere mantenute in condizioni ordinate. I percorsi pedonali interni alle aree di lavoro devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Segnalare eventuali pericoli di inciampo. Si raccomanda di procedere, a lavori ultimati, allo sgombero del materiale residuo.
Rischio di cesoimento – stritolamento per le attività compiute dal personale dell'operatore economico esecutore del contratto	Non violare le delimitazioni delle aree poste temporaneamente in essere a delimitazione dell'area di pericolo.	Il cesoimento e lo stritolamento di persone tra parti mobili di macchine e parti fisse delle medesime o altro, deve essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile deve essere installata una segnaletica appropriata e devono essere osservate opportune distanze di rispetto. Al fine di impedire l'accesso a personale non addetto ai lavori ed eliminare ogni possibile rischio per le persone presenti durante le fasi di carico e scarico, il personale dell'operatore economico esecutore dovrà porre particolare attenzione alla delimitazione temporanea della zona di azione del mezzo utilizzato, tramite transenne modulari pesanti per protezione aree lavoro o equivalenti, ed al posizionamento di opportuna segnaletica.

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO
<p>Rischio di punture/tagli/abrasioni per le attività compiute dal personale dell'operatore economico esecutore del contratto</p>	<p>Non violare le delimitazioni delle aree poste temporaneamente in essere a delimitazione dell'area di pericolo.</p>	<p>Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature devono essere protetti contro i contatti accidentali. Al fine di impedire l'accesso a personale non addetto ai lavori ed eliminare ogni possibile rischio per le persone presenti durante le fasi di carico e scarico, il personale dell'operatore economico esecutore dovrà porre particolare attenzione alla delimitazione temporanea della zona di azione del mezzo utilizzato, tramite transenne modulari pesanti per protezione aree lavoro o equivalenti, ed al posizionamento di opportuna segnaletica.</p>
<p>Rischio di urti - colpi - impatti - compressioni per le attività compiute dal personale dell'operatore economico esecutore del contratto</p>	<p>Non violare le delimitazioni delle aree poste temporaneamente in essere a delimitazione dell'area di pericolo.</p>	<p>Al fine di impedire l'accesso a personale non addetto ai lavori ed eliminare ogni possibile rischio per le persone presenti durante le fasi di carico e scarico, il personale dell'operatore economico esecutore dovrà porre particolare attenzione alla delimitazione temporanea della zona di azione del mezzo utilizzato, tramite transenne modulari pesanti per protezione aree lavoro o equivalenti, ed al posizionamento di opportuna segnaletica.</p>
<p>Rischio di cadute di materiali dall'alto per le attività compiute dal personale dell'operatore economico esecutore del contratto</p>	<p>Impiego di elmetto protettivo Mantenersi a distanza di sicurezza.</p>	<p>Le perdite di stabilità di masse materiali devono essere impediti mediante la corretta sistemazione delle masse o attraverso l'adozione di misure atte a trattenerne i corpi in relazione alla loro natura, forma e peso. Al fine di impedire l'accesso a personale non addetto ai lavori ed eliminare ogni possibile rischio per le persone presenti durante le fasi di carico e scarico, il personale dell'operatore economico esecutore dovrà porre particolare attenzione alla delimitazione temporanea della zona di azione del mezzo utilizzato, tramite transenne modulari pesanti per protezione aree lavoro o equivalenti, ed al posizionamento di opportuna segnaletica.</p>



## 4. Prescrizioni particolari

### Valutazione dei rischi specifici

Il presente documento riporta le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è stato possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, informazioni fornite all'affidatario e quelle ricevute dall'affidatario relativamente ai rischi di natura interferenziale a cui potrebbero essere soggetti i lavoratori di Autostrada del Brennero e/o quelli delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del contratto. Il documento non tratta dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese esecutrici.

Infatti, relativamente a tali rischi, i datori di lavoro di ogni operatore economico esecutore del contratto dovrà adempiere puntualmente ai loro doveri di valutazione di tutti i rischi a cui potranno essere esposti i lavoratori nell'esecuzione delle attività previste dal contratto, in adempimento dell'art. 17 del D. Lgs. 81/08 e con le modalità previste dagli artt. 28 e 29 dello stesso decreto.

Ogni nuovo elemento relativo alla natura del presente documento ovvero nel caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, dovrà essere segnalato al referente di Autostrada del Brennero con adeguato anticipo, affinché lo stesso possa valutare se dette variazioni siano tali da incidere sui rischi interferenziali previsti e per mettere in atto eventuali ulteriori provvedimenti.

### Obblighi dei datori di lavoro degli operatori economici esecutori del contratto

I datori di lavoro di ogni operatore economico esecutore del contratto, durante l'esecuzione delle attività osservano le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D. Lgs. 81/08 e curano, ciascuno per la parte di competenza, in particolare:

- il mantenimento delle aree operative in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- la scelta dell'ubicazione delle aree operative tenendo conto delle condizioni di accesso a tali aree, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli apprestamenti, delle attrezzature di lavoro, degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- la delimitazione temporanea delle aree operative;
- le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità delle aree operative;
- la gestione delle emergenze incendio e pronto soccorso.

### Obblighi del datore di lavoro dell'affidatario

L'affidatario verifica le condizioni di sicurezza delle attività previste dal contratto e l'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni contenute nel presente documento, anche nel caso di affidamento di singole attività a suoi subcontraenti.

L'affidatario in particolare:

- verifica l'idoneità tecnico professionale dei propri subcontraenti;
- coordina gli interventi previsti a carico dei datori di lavoro degli operatori economici esecutori del contratto;
- raccoglie dagli operatori economici esecutori del contratto le informazioni specifiche di cui all'art. 26 comma 2 lettera b del D. Lgs. 81/08, necessarie all'eliminazione dei rischi da interferenze.

Per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'affidamento, il datore di lavoro dell'operatore economico esecutore, i dirigenti e i preposti devono essere in possesso di adeguata formazione.

### GESTIONE DELLE EMERGENZE

**Per tutte le necessità avvertire immediatamente il personale di Autostrada del Brennero presente sul posto e informare il Centro di Assistenza Utente della Società contattandolo ai numeri:**

**0461-212851 + selezione 1 o 0461-980085 + selezione 1**

### Mezzi e attrezzature dell'operatore economico esecutore

I mezzi devono avere idonei dispositivi visivi ed acustici di segnalazione e devono accedere alle aree di deposito temporaneo dei rifiuti procedendo a passo d'uomo.

Al fine di impedire l'accesso a personale non addetto ai lavori ed eliminare ogni possibile rischio per le persone presenti durante le fasi di carico e scarico, il personale dell'operatore economico esecutore dovrà porre particolare attenzione alla delimitazione temporanea della zona di azione del mezzo utilizzato, tramite transenne modulari pesanti per protezione aree lavoro o equivalenti, ed al posizionamento di opportuna segnaletica.

Devono essere utilizzare macchine e attrezzature in buono stato ed idonee, in particolare sotto il profilo della sicurezza e seguire, nel loro uso, le istruzioni del fabbricante.

Devono essere ottemperati gli obblighi di manutenzione e di controllo periodico  
Le eventuali manovre all'interno dei piazzali e le operazioni di ritiro dei rifiuti devono sempre essere effettuate con modalità tali da garantire la massima sicurezza di tutti i presenti.  
L'operatore dell'operatore economico esecutore deve stabilizzare il mezzo verificando anche l'eventuale presenza di avvallamenti e cedimenti localizzati del terreno o pozzetti.

#### **Accessi alle aree operative**

Per l'accesso ai CSA il personale dell'operatore economico esecutore dovrà parcheggiare i mezzi nelle aree predisposte ai margini dei fabbricati, e utilizzare i percorsi pedonali di collegamento per aver accesso agli ambienti di lavoro circostanti, prestando particolare attenzione ai veicoli in transito ed ai mezzi operativi in manovra.  
La modalità di accesso al magazzino di Lavis dovrà essere preventivamente concordata con il Responsabile del CSA di S. Michele.

Il personale dell'operatore economico esecutore dovrà aver cura di:

- procedere a velocità ridotta, verificando la presenza di eventuali dossi rallentatori;
- limitare l'intersecazione dei flussi veicolari;
- limitare le manovre in retromarcia e le sterzate a raggio stretto;
- prestare particolare attenzione ai veicoli in transito e ai mezzi operativi in manovra;
- mantenersi ad adeguata distanza da qualsiasi altra area non pertinente il servizio .

In nessun caso il posizionamento del mezzo potrà creare intralcio all'accesso ai parcheggi ed alle vie di fuga dei locali.

#### **Riunioni di cooperazione e coordinamento**

L'operatore economico esecutore ha l'obbligo di partecipare alle riunioni di cooperazione e coordinamento che verranno indette ai fini della gestione dei rischi interferenziali

#### **Informazione e formazione del personale**

Il personale che, a qualsiasi titolo, entrerà nei luoghi di lavoro dovrà essere stato preventivamente formato ed informato sui rischi presenti nell'ambiente in cui sono previsti i lavori e sulle conseguenti procedure di sicurezza da adottare.

Il personale addetto all'uso di macchine e attrezzature dovrà essere stato preventivamente istruito sui rischi specifici delle stesse e autorizzato al loro uso, oltre quanto già prescritto nei precedenti capitoli.

#### **Dotazione di tutti i dipendenti di tessera di riconoscimento.**

Nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, il personale occupato dall'operatore economico esecutore o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

La tessera di riconoscimento deve inoltre contenere, oltre agli elementi ivi specificati, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 81 del 2008 deve contenere anche l'indicazione del committente.

#### **Possibilità di utilizzo dei servizi igienici presenti.**

Il personale dell'Operatore economico esecutore che svolgerà il servizio presso gli insediamenti della Società potrà disporre dei servizi igienici e sanitari presenti nei CSA e nel magazzino di Lavis.

## **5. Procedure autorizzative minime**

Ai fini della verifica della sua idoneità tecnico-professionale, l'affidatario dovrà trasmettere al Direttore dell'Esecuzione del Contratto la seguente documentazione:

- iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- autodichiarazione di aver assolto agli obblighi imposti dal D.Lgs. 81/08.

L'affidatario dovrà assicurare costantemente le informazioni specifiche di cui all'art. 26 comma 2 lettera b del D.Lgs. 81/08, necessarie all'eliminazione dei rischi da interferenze estraendone i contenuti dal documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) dopo averli contestualizzati alle attività previste dal contratto in oggetto.

Se necessario, il Direttore Lavori/ Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà ad attivare le procedure per l'adeguamento del presente documento.

## 6. Aggiornamenti del documento

Ogni nuovo elemento relativo alla natura del presente documento ovvero nel caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo dei processi, dovrà essere segnalato al referente di Autostrada del Brennero con adeguato anticipo, affinché lo stesso possa valutare se dette variazioni siano tali da incidere sui rischi interferenziali previsti e per mettere in atto eventuali ulteriori provvedimenti.

Tali aggiornamenti non potranno riguardare lavori edili o di ingegneria civile, come definiti dall'Allegato X del D.Lgs. 81/08, o lo svolgimento delle attività previste dal contratto all'interno di cantieri poiché in questo caso bisognerà mettere in atto le procedure previste dal Titolo IV dello stesso decreto (in particolare l'eventuale nomina del Coordinatore per l'esecuzione, che curerà anche la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, o la richiesta all'impresa del Piano Sostitutivo di Sicurezza). In casi di lavori in regime di titolo IV il presente documento non è operante e l'impresa dovrà redigere un POS specifico sulla base del Piano di Sicurezza e Coordinamento o a integrazione del Piano Sostitutivo di Sicurezza.

## 7. Elenco degli allegati

Manuale per la sicurezza dell'operatore in autostrada

---

<sup>1</sup> Derivanti dall'interferenza tra le attività svolte dalla Committente e l'impresa appaltatrice o tra appalti diversi (comprese le Subappaltatrici).